



Carissime Sorelle,

martedì, 28 aprile 2026, a San Paolo, (Brasile) alle ore 06:34, nella Clinica YUNA – Ospedale di Transizione e Cure Post-Acute, Gesù Divino Maestro ha chiamato definitivamente a sé la nostra sorella

**SR. M. NEUSA – NEUSA MARIA BRESIANI**  
**nata il 9 marzo 1947 a Concórdia/SC (Brasile).**

Primogenita di nove figli, sei sorelle e due fratelli, trascorre l'infanzia e l'adolescenza educata ai valori umani e cristiani dai genitori Severino e Letícia Catuzzi.

Il 29 ottobre 1960 entra tra le Pie discepole del Divin Maestro a San Paolo/SP. Terminato il noviziato, il 25 marzo 1965 emette la Professione religiosa a San Paolo/SP e, sei anni più tardi – il 25 marzo 1971 – la professione perpetua a Sydney, in Australia.

Il percorso di Sr. M. Neusa, costellato di trasferimenti, mostra un cammino lungo e variegato, caratterizzato da un forte impegno pastorale e formativo, sia in Brasile che all'estero.

Ha iniziato la sua missione nel 1965 in Brasile, a Caxias do Sul, lavorando nell'apostolato sacerdotale presso le comunità della Società San Paolo. Nei primi anni trascorre del tempo nelle comunità delle Pie Discepole a San Paolo, dedicandosi alla pastorale vocazionale. Tra il 1968 e il 1972 intraprende esperienze internazionali in Italia (Roma) e in Australia (Sydney e Melbourne), svolgendo attività nel laboratorio di ricamo, nell'apostolato liturgico e in quello sacerdotale.

Dal 1975 ritorna in Brasile, dove rimane per il resto della sua vita consacrata. Si è impegnata nella missione alternando l'apostolato liturgico, la formazione delle aspiranti e il lavoro sacerdotale in diverse città, come San Paolo, Caxias do Sul, Osasco e Curitiba.

Si è dedicata a periodi di studio (anni '80, '81, '89), indicativi di una costante e qualificata formazione alla missione. Sr. M. Neusa si è diplomata come assistente infermieristica. Ha studiato Teologia e si è specializzata in Liturgia.

Dagli anni '90 in poi, il suo lavoro ha assunto maggiori responsabilità, con progetti a Porto Alegre, Caxias do Sul e Taguatinga, dove ha ricoperto il servizio di superiora locale (2002). Successivamente, ha lavorato nella regione amazzonica (Tefé e Manaus), concentrandosi sulla pastorale e sulla formazione liturgica.

Tra le Pie Discepole brasiliane fu una pioniera nella missione in Amazzonia, in particolare a Tefé/AM. Infatti tra i documenti si legge: *«In quest'anno di grazia in cui noi, Discepole di Gesù Maestro, celebriamo il Giubileo d'Oro della nostra presenza in questa Terra della Santa Croce, rispondiamo alla chiamata della Chiesa in Brasile con una nuova comunità nell'immenso stato di Amazonas:*



*“Cristo indica l’Amazzonia” (Papa Paolo VI). Il 15 febbraio 2006, Suor Leticia Pontini, Suor Neusa Bresiani e Suor Isabel Tonon partirono per la Missione Liturgica Itinerante nella Prelatura di Tefé, Amazonas (Regione Settentrionale del Brasile). Tefé è una città situata a 633 km dalla capitale (Manaus), e la superficie geografica della prelatura è di 23.705 km<sup>2</sup> con 64.457 abitanti. In questa regione non ci sono strade; tutti i trasporti avvengono via mare o via aerea».*

Negli ultimi anni ha ricoperto incarichi di coordinamento comunitario (Rio de Janeiro, 2017) ed è stata continuamente coinvolta nella formazione liturgica e nell'amministrazione a Caxias do Sul fino al 2021. Nel 2024, è stata trasferita alla comunità di Timóteo Giaccardo a Pacaembu/SP per cure mediche.

In sintesi, il suo percorso è caratterizzato da un’esperienza missionaria internazionale fin dall'inizio della sua vita religiosa; una forte dedizione all’apostolato liturgico e sacerdotale; un lavoro costante nella formazione delle vocazioni e delle comunità; un crescente impegno di *leadership* e coordinamento; e una presenza significativa in Brasile dopo gli anni '70, soprattutto nelle regioni del Sud, del Sud-Est e dell’Amazzonia.

È stato un percorso segnato da versatilità, dedizione al servizio pastorale e impegno nella formazione e nella *leadership*, sia in Congregazione che nelle comunità ecclesiali.

All’inizio di quest’anno le è stato diagnosticato un cancro al pancreas, malattia che ha affrontato con coraggio, fede e determinazione, nonostante una prognosi infausta. Da gennaio ad aprile di quest’anno, ha soggiornato presso la nostra comunità di Marta e Maria a San Paolo, dove ha ricevuto un accompagnamento più attento da parte di Sr. M. Margarida Rosa da Silva e ha continuato le cure a domicilio, sotto la supervisione di un’*équipe* medica. Ha ricevuto tutto il supporto necessario, soprattutto nella gestione del dolore.

Nella settimana precedente la sua morte, dopo una rivalutazione delle sue condizioni cliniche, i medici hanno richiesto l’autorizzazione al sistema sanitario per il suo ricovero, a causa della necessità di cure più specialistiche. Così il 24 aprile 2026 Sr. M. Neusa è stata trasferita alla Clinica YUNA – Ospedale di Transizione e Cure Post-Acute in San Paolo/SP.

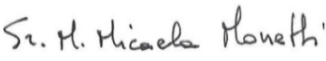
Alla presenza di Sr. M. Margarida e Iraci, sua sorella, accompagnata dalla preghiera fiduciosa a Gesù Buon Pastore, Sr. M. Neusa ha terminato il suo pellegrinaggio terreno, consapevole del momento decisivo, in serenità e pace.

Al diffondersi della notizia della sua morte sono stati numerosissimi i messaggi di partecipazione e cordoglio, da parte di confratelli e consorelle della Famiglia Paolina, Amici di Gesù Maestro, e soprattutto da laici e animatori di comunità cristiane che, grazie al suo zelo missionario, sono stati formati all’amore e alla bellezza della Liturgia viva e vivificante.

Il ricordo della sua vita semplice e, in particolare, della sua pazienza e della serenità con cui ha percorso la fase terminale della sua malattia ci è di grande testimonianza. Il suo esempio continua a parlare ai nostri cuori e ci insegna che è possibile vivere e andarsene in pace.

Che Dio la accolga nella pienezza della Sua luce e che la pace che ha segnato la sua dipartita rimanga anche nei nostri cuori.

Roma, 29 aprile 2026

  
Sr. M. Micaela Monetti